

Cesare Parodi - Giuseppe Spadaro
Stefania Stefanelli

IL DIRITTO DELLE CRITICITÀ FAMILIARI: PROSPETTIVE PENALI, CIVILI, MINORILI

INDICE SOMMARIO

<i>Gli autori</i>	XV
<i>Introduzione</i>	XIX

CAPITOLO 1

L'INTEGRAZIONE TRA DIFFERENTI PROSPETTIVE E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

di *Cesare Parodi*

1. Premessa	1
2. Il rapporto Procura della Repubblica - uffici minorili: i principi generali	4
3. Il coordinamento tra attività: Procura ordinaria e Procura minorile	9
4. L'ascolto del minore	12
5. La richiesta di incidente probatorio: minori e soggetti vulnerabili	15
6. Il rapporto Tribunale ordinario - Procura della Repubblica	18
7. Le riforma e i procedimenti con violenza domestica	22
8. Mediazione familiare: quali criticità del sistema?	24
9. L'attuazione della delega: violenza di genere e attività istruttoria	30

CAPITOLO 2

LA CIRCOLAZIONE DELLA PROVA

di *Cesare Parodi, Giuseppe Spadaro e Stefania Stefanelli*

1. La circolazione dal civile al penale	33
2. In particolare: le acquisizioni documentali	36
3. La circolazione dal penale al civile	39

CAPITOLO 3

REATI IN AMBITO FAMILIARE: LE ATTIVITÀ DI INDAGINE TRADIZIONALI E INFORMATICHE

di *Cesare Parodi*

1. Premessa: le specificità del settore	43
2. Arresto e flagranza: maltrattamenti e stalking	44
3. L'arresto per art. 387-bis c.p.	49
4. La trasmissione della notizia di reato	52

INDICE SOMMARIO

5.	La denuncia e l'assunzione a sommarie informazioni della persona offesa	54
6.	Gli accertamenti testimoniali	55
7.	Documenti tradizionali e documenti informatici	56
8.	L'acquisizione dei documenti informatici: la perquisizione	60
9.	La ricerca e la selezione dei file.	64
10.	Le intercettazioni	69
11.	Tabulati e log	74
12.	Le valutazioni tecniche.	78

CAPITOLO 4

LA TUTELA DELLE PERSONE OFFESE

di *Cesare Parodi*

1.	Premessa	81
2.	Le misure cautelari in generale	81
3.	Le misure cautelari "specifiche": allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento	84
4.	L'ordine di protezione	92
4.1.	L'ordine di protezione nell'ambito della riforma	96
5.	Le misure di prevenzione	97
6.	Gli avvisi alle persone offese	100
7.	Gli obblighi del condannato	103
8.	L'ammonimento.	105

CAPITOLO 5

L'AFFIDAMENTO E I PROVVEDIMENTI IN TEMA DI MINORI: LA VALUTAZIONE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI

di *Giuseppe Spadaro e Margherita Tudisco*

1.	La funzione dell'affidamento	107
2.	La segnalazione	112
2.1.	I soggetti.	112
2.2.	Oggetto della segnalazione	113
3.	La valutazione dei Servizi sociali	114
4.	Il progetto di aiuto	115
5.	L'affidamento	117
5.1.	Affidatari.	119
5.2.	Compiti degli affidatari	120
5.3.	La famiglia di origine	122
5.4.	Il provvedimento e gli esiti	122
6.	L'affidamento dei minori stranieri non accompagnati	125
6.1.	I tutori volontari	127
7.	La <i>kafalah</i>	130

8.	Le criticità	134
9.	La riforma	136

CAPITOLO 6

**LE VALUTAZIONI E GLI ACCERTAMENTI DELLA
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DEI MINORENNI**

di *Roberta Pieri*

1.	Pubblico Ministero minorile: le innumerevoli competenze e la sua specializzazione .	143
2.	Gli accertamenti in sede civile e amministrativa del P.M.M.	151
3.	Coordinamento nel caso di minore persona offesa o coinvolto in indagini penali su persone maggiorenni	156
4.	La riforma introdotta con legge 26 novembre 2021 n. 206 con particolare riferimento alla norma di cui all'art. 403 c.c. come modificata	164

CAPITOLO 7

IL CURATORE SPECIALE DEL MINORE: RUOLO E RESPONSABILITÀ

di *Alberto Figone*

1.	Una premessa	171
2.	Il curatore del minore: profili sostanziali	172
3.	Profili processuali.	173
3.1.	Introduzione.	173
3.2.	Le Convenzioni di New York e di Strasburgo	175
3.3.	La novella degli artt. 78 e 80 c.p.c..	176
4.	Curatore speciale e avvocato del minore.	179
5.	I procedimenti della crisi familiare	180
6.	(Segue). E quelli <i>de potestate</i>	181
7.	Azioni di stato e dichiarazione di adottabilità.	183
8.	Doveri del curatore speciale.	185
9.	La retribuzione del curatore speciale.	187
10.	Revoca	188
11.	Curatore speciale: criticità della riforma e figure affini.	188
12.	Il curatore speciale e il futuro rito unificato.	191

CAPITOLO 8

REATI DI STATO, RICONOSCIMENTO E FECONDAZIONE ASSISTITA

di *Marco Gambuli e Stefania Stefanelli*

1.	I reati di stato: definizione di « stato ».	193
1.1.	Bene giuridico tutelato.	194
2.	Art. 566, comma 1 c.p. Supposizione di stato: fatto tipico	194
2.1.	Soggetto attivo	195
2.2.	Elemento soggettivo	195

INDICE SOMMARIO

2.3.	Rapporto con altre fattispecie	196
3.	Art. 566, comma 2 c.p. Soppressione di stato: fatto tipico	196
3.1.	Soggetto attivo	197
3.2.	Rapporto con altre fattispecie	198
4.	Art. 567 c.p. Alterazione di stato: autonomia delle ipotesi delittuose	198
4.1.	Bene giuridico tutelato	198
5.	Art. 567, comma 1, c.p. Sostituzione di neonato: fatto tipico	199
5.1.	Soggetto attivo	199
6.	Art. 567, comma 2, c.p. Alterazione di stato mediante falsità: fatto tipico	199
6.1.	Soggetto attivo	200
6.2.	Elemento soggettivo	200
6.3.	Trattamento sanzionatorio: questioni di legittimità costituzionale	201
6.4.	Casistica	202
6.5.	Rapporto con altre fattispecie	203
7.	Art. 568 c.p. Occultamento di stato di un figlio: fatto tipico	204
7.1.	Elemento soggettivo	205
8.	La costituzione dello <i>status filiationis</i> , tra discendenza biologica e <i>favor minori</i>	205
9.	Filiazione adottiva e procreazione assistita	208
10.	Accertamento dello <i>status filiationis</i> nella procreazione <i>post mortem</i>	210
11.	P.m.a. in coppia femminile	212
12.	Trascrizione dell'atto di nascita formato all'estero	213
13.	Formazione dell'atto di nascita in Italia	216
14.	Adozione in casi particolari e interesse superiore del nato	219
15.	Gestazione per altri	221

CAPITOLO 9

MALTRATTAMENTI E STALKING INTRAFAMILIARI

di *Cesare Parodi*

1.	Il rapporto tra maltrattamento e atti persecutori	223
1.1.	I maltrattamenti: l'elemento oggettivo	227
1.2.	La violenza economica	232
1.3.	Le ipotesi aggravate	233
1.4.	L'elemento soggettivo	236
1.5.	I profili culturali	236
1.6.	Il rapporto con altri reati	238
1.7.	La competenza territoriale	241
2.	Gli atti persecutori: premessa	242
2.1.	L'elemento oggettivo	243
2.2.	Eventi e nesso di causa	247
2.3.	L'elemento soggettivo	250
2.4.	Le ipotesi aggravate	250
2.5.	Competenza territoriale e momento consumativo	252

2.6. Il regime della procedibilità	253
2.7. I rapporti con altri reati	257
3. Le lesioni intrafamiliari	259

CAPITOLO 10

I REATI SESSUALI INTRAFAMILIARI

di *Annamaria Picozzi*

1. Premessa	261
2. L'incesto	262
2.1. La struttura del reato di incesto	263
2.2. Il pubblico scandalo	265
2.3. L'elemento psicologico: il dolo nel reato di incesto	266
3. I rapporti sessuali consumati in assenza di mutuo consenso: il delitto di cui all'art. 609-bis c.p. e le aggravanti di cui all'art. 609-ter c.p.	267
3.1. Le aggravanti previste dall'art. 609-ter c.p.	268
3.2. La violenza sessuale nei confronti del coniuge: art. 609-ter n. 5-quater c.p.	269
4. I reati sessuali commessi in danno di persone minorenni. La disposizione di cui all'art. 609-quater c.p.	273
4.1. Gli altri reati a sfondo sessuale commessi in danno di minorenni e l'aggravante del legame familiare. La disposizione di cui all'art. 602-ter c.p.	277
5. La responsabilità per condotta omissiva	278

CAPITOLO 11

LA VALUTAZIONE CIVILISTICA DELLE CONDOTTE DI ABUSO SESSUALE, MALTRATTAMENTO, LESIONI E STALKING IN MATERIA DI FAMIGLIA: LA PROSPETTIVA GIUDICANTE

di *Cesare Castellani*

1. Procedimenti giudiziari paralleli	281
2. Ripartizione delle competenze civili	283
3. Le novità sulla competenza della legge delega 206/2021	284
4. L'acquisizione degli atti penali e la normativa sul "Codice rosso"	288
5. Il valore probatorio degli atti penali nel processo civile	291
6. La tutela del minore e la "violenza assistita"	294
7. I provvedimenti in sede civile: l'affidamento e il collocamento del minore, la frequentazione da parte del genitore "violento", gli ordini di protezione	297
8. La tutela degli altri familiari vulnerabili e la vittimizzazione secondaria delle donne.	310

CAPITOLO 12

**L'IMPATTO SUL CONTENZIOSO CIVILE DELLE DENUNCE O
QUERELE RELATIVE A FATTI COMMESSI ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA**

di *Carlo Rimini*

1. La particolare natura del contenzioso civile in materia familiare	315
2. La particolare propensione delle parti del conflitto familiare ad assumere iniziative in sede penale	317
3. L'impatto sul giudizio civile delle iniziative assunte in sede penale	319
4. L'attuazione dalla legge delega per la riforma del processo civile	319

CAPITOLO 13

**LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI MANTENIMENTO E AFFIDAMENTO DEI
FIGLI NELLA CRISI FAMILIARE: PROSPETTIVE CIVILI E PENALI**

di *Germana Bertoli e Alessio Coccioli*

1. Adempimento degli obblighi patrimoniali: esame delle norme di riferimento ed evoluzione applicativa	326
2. Gli strumenti di tutela dell'obbligo da mantenimento fuori dalla crisi familiare .	328
3. La tutela rafforzata dei crediti da mantenimento nella famiglia in crisi	329
3.1. Garanzie reali e personali per l'adempimento degli obblighi di natura patrimoniale	330
3.2. Il sequestro e l'ipoteca giudiziale	331
3.3. Il pagamento diretto dei contributi per il mantenimento del coniuge e dei figli da parte del terzo	335
4. Prospettive di riforma degli strumenti di tutela rafforzata dei crediti in costanza di matrimonio e nelle famiglie in crisi.	338
4.1. Il riordino della disciplina di tutela delle modalità di contribuzione ai bisogni della famiglia unita e della famiglia in crisi	339
4.1.1. Il riordino della disciplina di tutela delle modalità di contribu- zione ai bisogni della famiglia unita	341
5. La violazione degli obblighi di mantenimento (articolo 570, commi 1 e 2, c.p.). inquadramento normativo	344
5.1. La definizione di mancanza di mezzi di sussistenza	344
5.2. Rilevanza dello stato di disoccupazione ai fini delle valutazioni sulla sussistenza del reato	347
5.3. L'autoriduzione dell'assegno di mantenimento e rilevanza ai fini del giu- dizio penale	348
5.4. Le differenze tra articolo 570- <i>bis</i> c.p. e articolo 570 comma 2, c.p.	349
5.5. La tutela penale delle unioni civili e dei rapporti di convivenza in caso di violazione degli obblighi di assistenza familiare; la tutela riconosciuta ai figli nati fuori dal matrimonio.	352
6. L'attuazione coattiva dei provvedimenti di natura non patrimoniale e il suo inquadramento normativo	354
6.1. L'intervento del giudice tutelare	356

6.2.	La soluzione delle controversie e provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni: l'art. 709-ter c.p.c.	357
6.3.	I rimedi di coercizione indiretta: l'art. 614-bis c.p.c. nelle sue applicazioni ante riforma	360
7.	La riforma degli strumenti di tutela ed attuazione dei provvedimenti di natura non patrimoniale	362
8.	L'art. 388, comma 2, c.p. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice in materia di affidamento dei minori: il bene giuridico tutelato	365
8.1.	Elusione del provvedimento del giudice civile. Significato e applicazione dell'art. 388 c.p. nella giurisprudenza	367
8.2.	Rapporti tra articolo 388 c.p. e le altre norme penali che sanzionano la sottrazione di minori	370
8.3.	Rapporti tra articolo 388 c.p. e le norme che tutelano penalmente le obbligazioni di mantenimento.	371
8.4.	Applicabilità dell'art. 388 c.p. nell'area delle violenze nelle relazioni familiari	372

CAPITOLO 14

ABBANDONO E SOTTRAZIONE: PROSPETTIVE CIVILI E PENALI

di *Anna Clorinda Ronfani*

1.	L'abbandono di persone minori secondo il diritto penale. Soggetti e tutela . . .	375
2.	Quale abbandono?	380
3.	L'abbandono di persone minori secondo il diritto civile. Soggetti e tutela. Focus sulla violenza domestica	381
4.	Il nuovo art. 403 c.c.	385
5.	La sottrazione di persone minori secondo il diritto penale. Focus sulla sottrazione di minori ex art. 574 comma 1 c.p. nelle relazioni familiari.	387
6.	La sottrazione internazionale di minori ex art. 574-bis c.p.	390

CAPITOLO 15

**LO "SPIONAGGIO" CONIUGALE:
LIMITI E GARANZIE DI TUTELA NELL'AMBITO DEGLI
ACCERTAMENTI INTRAFAMILIARI**

di *Cesare Parodi*

1.	La premessa: lo "spionaggio" familiare tra sociologia e diritto	393
2.	Le fattispecie astrattamente ravvisabili	393
3.	Le interferenze illecite nella vita privata	394
4.	La presa di cognizione di comunicazioni telefoniche o informatiche	396
5.	Gli accessi abusivi a un sistema informatico o telematico	397
6.	La rilevanza delle condotte illecite e l'utilizzo dei documenti acquisiti	401

CAPITOLO 16

**ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN AMBITO FAMILIARE E
TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

di *Giuseppe Vaciago e Nicole Monte*

1.	Introduzione: tutela dell'identità digitale ed accertamento dei reati	405
2.	Acquisizione della prova digitale: i mezzi di ricerca della prova per i reati connessi al partner	407
3.	I reati in ambito familiare e l'indagine della quotidianità digitale: confini di liceità nell'accesso alle informazioni da parte del privato	411
4.	Attività giudiziaria, mass media e tutela della riservatezza della vittima nei reati in ambito familiare.	415
5.	Conclusioni: l'importanza dei diversi aspetti tecnici nell'analisi giuridica	417

CAPITOLO 17

**IL PROFILO CRIMINOLOGICO E PSICOLOGICO
DEGLI AUTORI DEI REATI FAMILIARI**

di *Tiziana Barrella*

1.	L'omicidio in famiglia: il complesso di Oreste, la sindrome di Medea e lo sviluppo della personalità.	419
2.	I <i>murder family</i> , il <i>modus operandi</i> e il simbolismo delle azioni lesive	428
3.	I traumi e le emozioni nella profilazione criminale.	433
4.	Il <i>profiling</i> della vittima e dell'autore del reato	436

CAPITOLO 18

REVENGE PORN E RIMOZIONE DEI CONTENUTI

di *Francesco Paolo Micozzi*

1.	Premessa.	441
2.	Collocazione sistematica	444
3.	La fattispecie del primo comma dell'art. 612-ter c.p.	446
4.	Dopo averli realizzati o sottratti	446
5.	Senza il consenso delle persone rappresentate	452
6.	Invia, consegna, cede, pubblica o diffonde	453
7.	Immagini o video	453
8.	A contenuto sessualmente esplicito.	455
9.	Immagini e video artefatti	456
10.	Destinati a rimanere privati	457
11.	Il secondo comma e il fine di recare nocumento	457

INDICE SOMMARIO

12. Le aggravanti	458
13. Procedibilità	459
14. La rimozione dei contenuti e l'art. 144- <i>bis</i> d.lgs. 196/2003	460
<i>Indice analitico</i>	465